

# I CONSORZI AGRARI: LE NOVITÀ DAL PUNTO DI VISTA GIUSLAVORISTICO



Avv. MARIO FUSANI  
Responsabile Ufficio legale Assoenologi

Nell'ambito del settore vitivinicolo, così come in altri ambiti del settore agricolo alimentare, rivestono grande importanza i Consorzi. Sostanzialmente, abbiamo due tipologie particolari di applicazione. Da un lato, i Consorzi di tutela. Dall'altro i Consorzi produttivi. Vediamo alcune peculiarità.



## CONSORZI DI TUTELA

● I Consorzi di tutela nascono come associazioni senza fine di lucro, regolamentate dall'articolo 2602 del Codice Civile, promosse dagli operatori economici coinvolti nei vari ambiti agroalimentari con

il preciso fine di trovare il modo migliore per offrire ad essi una tutela. Del resto, l'art. 14 della Legge 21 dicembre 1999 n. 526 stabilisce che ai Consorzi di tutela riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole siano attribuite funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale delle Indicazioni Geografiche.

● Sempre da un punto di vista generale, vale la pena ricordare che i Consorzi nello svolgere la loro attività, possono tra le altre cose:

**1)** Fare proposte di regolamentazione dei

compiti consultivi relativi al prodotto interessato.

**2)** Definire programmi recanti misure di carattere strutturale per la sicurezza igienico sanitaria del prodotto commercializzato.

**3)** Collaborare, in base a quanto stabilito dal Ministero, alla vigilanza, alla tutela e alla salvaguardia della DOP e della IGP.

Va altresì aggiunto che il ruolo degli organismi consortili è stato rafforzato dalle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

● In particolare, all'articolo 45 è stato previsto il riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità dei gruppi di produttori che hanno il compito di tutelare i prodotti DOP e IGP.

Si tratta, in altre parole dei Consorzi che hanno quale principale tratto caratteristico quello della tutela dei prodotti.

## I CONSORZI PRODUTTIVI

● In ambito agricolo, rivestono una particolare importanza anche i Consorzi produttivi. Si tratta, per essere più precisi, di quei Consorzi che hanno uno spiccato fine operativo, volto a mettere a disposizione degli appartenenti del Consorzio eventuali strumenti di lavoro, macchinari e altre tipologie di utilità che consentono

dei Consorzi Agrari Assocap, Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uil-Tucs e Sinalcap è stato sottoscritto il verbale di accordo per il rinnovo del Ccnl per i dipendenti dei Consorzi agrari.

● In particolare, per quanto riguarda la decorrenza e la durata, il contratto decorre dal 1° gennaio 2016 e scade il 31 dicembre 2019 sia per la parte normativa che per la parte economica.

● In aggiunta, è stata prevista l'Una Tantum a copertura del periodo di carenza contrattuale ovvero dal 1° gennaio 2016 al 31 marzo 2017, prevedendo l'erogazione al personale in servizio al 1° gennaio 2016 di un importo una tantum pari a euro 90,00 lordi. Inoltre, sono stati previsti anche alcuni aumenti retributivi, che a titolo esemplificativo e non esaustivo

che le previsioni di nuove percentuali di maggiorazione previste per il lavoro supplementare e straordinario. Infatti, per le ore di lavoro in turno notturno, per il lavoro festivo e per il lavoro domenicale vengono previste maggiorazioni del 20%.

● Altre novità che meritano di essere citate e che sono contenute nell'accordo riguardano:

- 1)** i permessi di studio;
- 2)** la situazione dei lavoratori padri;
- 3)** la previsione di alcune indennità.

Per quanto concerne i permessi di studio, i lavoratori che contemporaneamente possono assentarsi dall'azienda o dall'unità produttiva per l'esercizio del diritto allo studio, non devono superare il 5% del totale della forza occupata.

● I permessi retribuiti possono essere richiesti per un massimo di 250 ore pro capite per triennio, utilizzabili anche in un solo anno per un massimo di 150 ore, sempreché il corso al quale il lavoratore intenda partecipare si svolga per un numero di ore doppio di quelle richieste come permesso retribuito.

● Per quanto concerne i lavoratori padri, il nuovo comma 9 dell'articolo 27 introduce una giornata di permesso retribuito a favore del padre in caso di nascita di un figlio, di adozione o di affido.

● Da ultimo, per quel che riguarda le indennità, viene prevista quella di Euro 50,00 per il cassiere della sede del Consorzio che spetta anche al cassiere delle sedi periferiche dello stesso. Si tratta, quindi di una disciplina che può trovare senz'altro grande interesse per tutti gli operatori del settore, sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista operativo. ■



un più efficace ed immediato raggiungimento degli scopi lavorativi.

● In tal senso, è stato per l'appunto previsto che gli Stati membri abbiano il diritto di sostenere eventuali gruppi che dovessero essere costituiti nei territori di appartenenza.

## IL RINNOVO DEL CCNL

● Da un punto di vista più strettamente connesso ai temi del Diritto del Lavoro, è interessante osservare come nel maggio 2017 tra l'Associazione Nazionale

per un 3° livello è di 50,00 euro da riconoscersi in tre soluzioni secondo importi e decorrenze previsti.

● In aggiunta, tale accordo ha previsto anche una differenza nella contrattazione distinguendo tra: nazionale e aziendale, concedendo alle Parti la possibilità di individuare le materie oggetto della contrattazione di secondo livello.

Alcune novità, riguardano anche l'Apprendistato. Infatti, vengono modificati i termini previsti dal CCNL in relazione ai periodi di prova.

● Le novità di tale accordo riguardano an-

